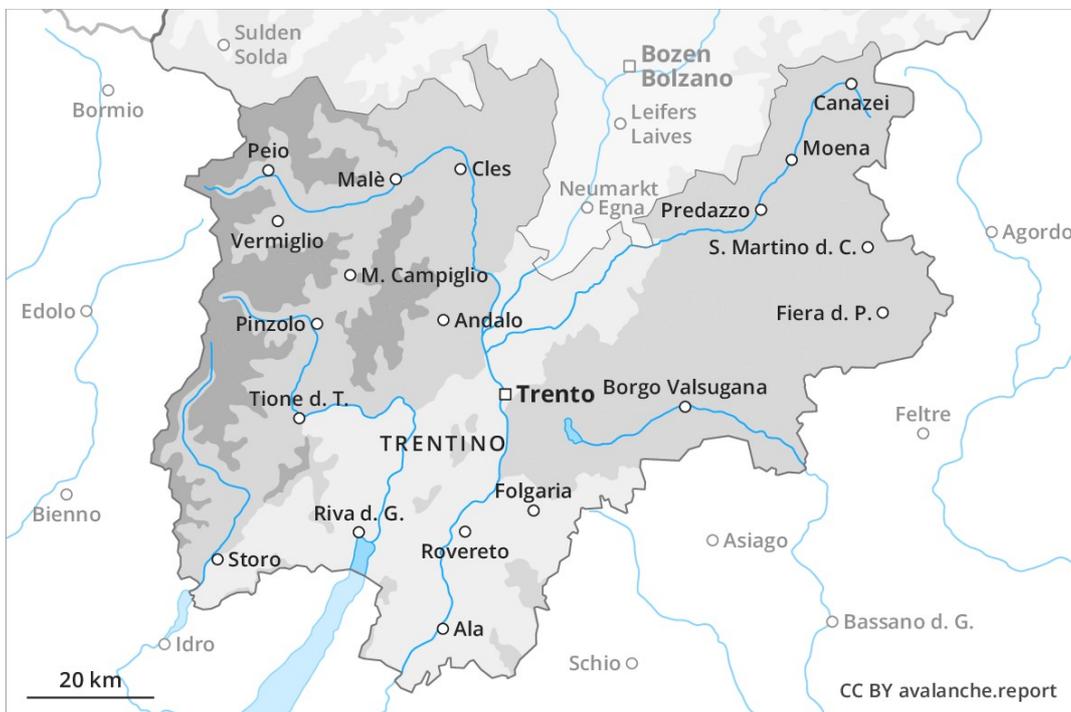




Mattina

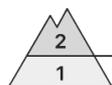


Pommeriggio



Grado Pericolo 3 - Marcato

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



2400m

Neve ventata specialmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Dopo una notte serena, al mattino predominano provvisoriamente condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Sui pendii carichi di neve ventata e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali, sono possibili isolate valanghe spontanee, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata in parte instabili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi sono molto diffusi ma facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

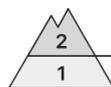
A livello locale, il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata in parte instabili. La neve fresca e la neve ventata di giovedì si legheranno bene con la neve vecchia specialmente sui pendii esposti al sole. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 11.03.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Neve bagnata



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Dopo una notte serena, al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe aumenterà. Sui pendii carichi di neve ventata e nelle zone in prossimità delle creste, sono ancora possibili valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata per lo più sottili degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. La neve fresca e la neve ventata di giovedì si legheranno piuttosto bene con la neve vecchia specialmente sui pendii esposti al sole. Principalmente nelle zone ombreggiate e riparate dal vento, negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Con il raffreddamento, progressivo calo del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:

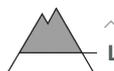


Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 11.03.2019

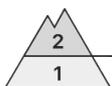


Situazione favorevole



Linea del bosco

PM:



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 11.03.2019



Neve bagnata



Linea del bosco

Neve fresca e neve ventata al di sopra dei 1800 m circa.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Questi ultimi sono per lo più sottili ma possono subire un distacco soprattutto in seguito a un forte sovraccarico nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra del limite del bosco. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii soleggiati ripidi alle quote di media montagna.

Manto nevoso

Soprattutto nella Val d'Adige, negli ultimi giorni è caduta pioggia sino al di sopra dei 2000 m. Al di sotto dei 1800 m circa è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali. Il vento è stato a tratti da moderato a forte. Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Il manto di neve vecchia è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Sui pendii esposti a sud è presente piuttosto poca neve a tutte le altitudini.

Tendenza

A tutte le esposizioni, la situazione valanghiva è generalmente favorevole.